

COMPENSO AMMINISTRATORI COMUNALI A SEGUITO ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'11 GIUGNO 2017

ANNO 2019

INDENNITA' SINDACO E ASSESSORI

Nominativo	Carica	Indennità funzione D.M. 119/2000 -10% L. 266/2005	Indennità lorda di funzione anno 2019
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	SINDACO	2.509,98	30.119,76
RAVAGNOLO FIORELLA	VICESINDACO	627,49	7.529,88
BARON MANUELA	ASSESSORE	1.129,49	13.553,88
BRESOLIN JOHN	ASSESSORE	1.129,49	13.553,88
CITTON LUCIO	ASSESSORE	1.129,49	13.553,88
		6.525,94	78.311,28

GETTONI AI CONSIGLIERI COMUNALI

Importo valore unitario gettone a seduta = € 18,08 - 10% (c. 54 lett. b L. 23/12/2005, n. 266) = € 16,27

Limite per gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (gettoni di presenza dei consiglieri di cui all'articolo 82 del TUEL, rimborsi delle spese di viaggio, spese per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, ecc. artt. 84 e 85, comma 2, del Tuel) ai fini dell'invarianza della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 136 L. 56/2014 (2):

357,94

Nominativo	Sedute Consiglio Comunale gennaio - dicembre 2019						Totale presenze	Importo lordo spettante	Importo lordo da liquidarsi nel rispetto dell'art. 1, comma 136, della L. 56/2014
	19/02/2019	30/04/2019	24/07/2019	26/09/2019	27/11/2019	23/12/2019			
DAL MORO CHIARA	P	P	P	A	P	P	5	81,35	42,61
DAL MORO ALESSIO	P	P	P	P	P	P	6	97,62	51,13
CAMAZZOLA MIRKO	P	P	P	P	A	A	4	65,08	34,11
CITTON ANASTASIA	A	P	P	P	P	P	5	81,35	42,61
CORONA ANTONIO ANGELO	P	P	P	A	P	P	5	81,35	42,61
CELOTTO LISA	P	P	P	P	P	P	6	97,62	51,13
FABBIAN ENRICO	P	P	P	P	P	A	5	81,35	42,61
TABACCHI NADINE	P	P	P	P	P	P	6	97,62	51,13
								683,34	357,94

(1) Il comma 54 lettera b) della Legge 23-12-2005, n. 266 recita:

54. Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminate in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:
... (omissis) ...

b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane

Le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, inoltre, a seguito della richiesta di parere formulata dal Comune di Savona alla Sezione di Controllo per la Regione Liguria, con deliberazione n. 1/CONTR/12 dep. il 12 gennaio 2012, si è pronunciata in merito alla vigenza dell'art. 1, comma 54, Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006). Condividendo quanto argomentato dai magistrati contabili liguri nonché dal Ministero dell'Interno e dalla Ragioneria Generale dello Stato, sostengono l'attuale vigenza della riduzione dei compensi disposta dal citato art. 1, comma 54, ritenendo, pertanto, che tale riduzione è da considerare "strutturale" e, quindi, con una valenza temporale non limitata al solo esercizio 2006. La Corte ricorda, infine, che l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione degli emolumenti in argomento è stata rivista dall'art. 5, comma 7, D.L. 78/2010, il quale ha demandato ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno (ad oggi non ancora approvato) la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel D.M. 4 agosto 2000, n. 119.

(2) Art. 1, comma 136 L. 56/2014: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico.